

## SEBENICO

Città in Dalmazia.

Dal 1327 passata sotto il dominio dei Veneziani, poi ceduta al Re d' Ungheria, ritorna a Venezia nel 1416, dal quale anno viene mandato a governarla un patrizio col titolo di *Conte*, cui si aggiunge nel 1526 quello di *Capitano*.

Non ebbe zecca e le monete ordinate dalla Repubblica Veneta per questo suo possedimento furono battute nell'officina di Venezia, ed i relativi decreti di battitura risalgono al 1485, al 1491 e al 1498. Però la mancanza di sigle nelle monete di Sebenico impedisce di conoscere l'anno preciso in cui ebbero luogo le coniazioni.

## REPUBBLICA DI VENEZIA

(1485-1498?)

1. Bagattino. D S · MICAEL SIBNIC · · L'Arcangelo Michele alato e con nimbo lineare, in piedi di fronte, con lancia nella destra e globo crucigero nella sinistra, trafigge e calpesta il drago che si contorce ai suoi piedi; senza cerchio.  
R † S MARCVS VENETI Leone in soldo; senza cerchio.  
Ottone D. 16; p. gr. 1,37. C<sup>2</sup> SM
2. Id. D S MICAEL SIBNIC · · C. prec.  
R † · S MARCVS VENETI C. sopra.  
Ottone P. gr. 1,60. C. Stoc.
- XXXIII, 12. 3. Id. D · S · MICAEL SIBNIC C. prec.  
R † S MARCVSTV ENE · I C. sopra.  
Ottone D. 17; p. gr. 1,53. C<sup>1</sup> SM
4. Id. D Tutto c. prec.; senza punto iniziale.  
R † S MARCVS VENETI C. sopra.  
Ottone P. gr. 1,42. Papadopoli « Le monete di Venezia », parte II, pag. 548, n. 12. C<sup>2</sup> C. PAP.
5. Id. D · S · MICAEL · · SIBENIC C. prec.  
R † · S · MARCVS · VENETI · C. sopra.  
Ottone D. 16; p. gr. 1,65, 1,67 e 1,37 C<sup>2</sup> SM e MV